

SAN DESIDERIO, VESCOVO E MARTIRE

23 Maggio - memoria

Desiderio, nato secondo la tradizione presso Genova nel luogo che porta il suo nome, fu vescovo di Langres in Francia. Verso il 355, durante l'invasione dei Vandali, si presentò al loro re per intercedere a favore del suo popolo oppresso. Ma il re comandò di ucciderlo ed egli si offrì volontariamente per il gregge a lui affidato. È ricordato e venerato in vari luoghi della Liguria, specialmente a San Desiderio di Genova-Bavari.



ANTIFONA D'INGRESSO

Questo è un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue,
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno del cielo. (*T.P.* Alleluia.)

COLLETTA

O Padre, che con il dono del tuo Spirito
hai fatto di san Desiderio, vescovo e martire,
un pastore che ha dato la sua vita per il gregge,
fa che, animati dallo stesso Spirito,
non esitiamo a spendere la nostra vita
per il bene dei fratelli e l'edificazione del tuo Regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lecture dal giorno corrente o le seguenti.

PRIMA LETTURA

(2Cor 4,7-15)

Portiamo nel nostro corpo la morte di Gesù

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi abbiamo un tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita. Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 125 (126)

R/ *Chi semina nel pianto, raccoglie nella gioia.*

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. **R/**

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. **R/**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. **R/**

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. **R/**

>>>

CANTO AL VANGELO

(Gv 10, 14)

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Gv 10,11-16)

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede, che il santo martire Desiderio
testimoniò a prezzo della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

di Pasqua o dei Martiri.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,1-5

“Io sono la vera vite e voi i tralci”, dice il Signore;
“chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto”. (**T.P.** Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questi santi misteri rinnovi la tua Chiesa,
donaci di imitare la meravigliosa fortezza di San Desiderio,
per ottenere il premio promesso a chi soffre a causa del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.